

Rassegna Stampa 24 settembre 2025



UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI del 24 set 2025	Il Tropical Coriano all'assalto del Le di REDAZIONE	entigione a pag 31	pag. 3
GAZZETTA DI REGGIO del 24 set 2025	Fiorini e Thompson regalano la dop Reggio di a.s	opietta all'Atletica a pag 36	pag. 4
QUOTIDIANO SPORTIVO del 24 set 2025	Progresso, un po' di Crema per rial squalificato, ha fiducia di NICOLA BALDINI	zarsi Graffiedi, ancora	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO del 24 set 2025	L'urlo dei piccoli e medi agricoltori sarà la fine» di Giorgia De Cupertinis	«Un piano di rilancio o	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO del 24 set 2025	La discarica di Galliera preoccupa di z.p	i territori vicini a pag 54	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO del 24 set 2025	«Gioco di squadra in famiglia» Un di p.l.t	laboratorio per i genitori a pag 55	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO del 24 set 2025	Fungaiolo nel dirupo Arriva l'elisoco di REDAZIONE	corso a pag 56	pag. 9



ref-id-1194

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000 Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:31 Foglio:1/1

II Tropical Coriano all'assalto del Lentigione

I biancorossi a caccia della prima vittoria Scardovi: «Proveremo ad attaccare gli emiliani»

CORIANO

RICCARDO GIANNINI

Il Tropical Coriano insegue oggi sul proprio campo (ore 15), la prima vittoria in D contro l'ostico Lentigione, che in casa non ha sbagliato un colpo, con due vittorie su due, mentre in trasferta ha subito l'unica sconfitta. Nella gara di sabato a Castel Maggiore, avversario il Progresso, Scardovi ha sorpreso tutti, schierando il 3-5-1-1, con Pacchioni supportato dal trequartista Scarponi, e rilanciando a centrocampo Francesco Fabbri in luogo dell'infortunato Pasquini, che rientrerà in gruppo a partire dall'inizio della pros-

sima settimana. Un esperimento non riuscito: quello del primo tempo a Castel Maggiore è stato il peggior Tropical di inizio stagione. «Nel primo tempo non abbiamo interpretato bene la partita che avevamo preparato - dice il tecnico Massimo Scardovi - volevamo tenere più palla, fare più contenimento e poi sfruttare gli attaccanti nel secondo tempo. Il gol subito ci ha scombussolato. Avevo pronosticato il gol a Barbatosta e sicuramente nella ripresa possiamo dire di aver fatto una buona gara, abbiamo pareggiato con merito e forse potevamo portare a casa la vittoria».

La vittoria è ancora un tabù: «Giochiamo con un avversario di categoria, proveremo ad attaccarlo, a metterlo in difficoltà con le nostre armi. Sarà una partita ad alti ritmi: dobbiamo andare più forte degli altri se vogliamo ottenere il risultato».

La formazione

Scardovi tornerà al 4-3-1-2: Pollini; Bellavista, Cannino, Rossi, Evaristi; Franco, Carnesecchi, Enchisi; Scarponi; Pacchioli, Barbatosta.



Peso:7%

194-001-00

Servizi di Media Monitoring

Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:36 Foglio:1/1

ref-id-1194

Tiratura: 6.676 Diffusione: 5.447 Lettori: 87.000

Fiorini e Thompson regalano la doppietta all'Atletica Reggio

Podismo Nella "Corri con Avis"

Montecchio Con le vittorie di Sebastian Fiorini e Jane Bethany Thompson è doppietta Atletica Reggio nella "Corri con Avis" gara sugli 11 km valida come 18ª prova del Grand Prix di Reggio Emilia e del Uiso Parma for Running. Nella gara maschile Fiorini in 39'13" ha preceduto di 4" Andrea Ferrari (Casone Noceto) e di 16" il triathleta montecavolese Simone Zurlini (Futura Running), ai piedi del podio Michele Mascis (Lombardini) staccato di 1'08" dal vincitore. Nella gara femminile la Thompson in 46' ha preceduto di 1'35" Natalia

Pagu (Avis Novellara) e di 2'15" Jessica Malatesta (Futura Running), quarta Assunta Clemente (Atletica Reggio) seguita da Lara Compagni (Tricolore). Per la Thompson si è trattato della seconda vittoria in poche ore dopo il successo in compagnia di Isabella Morlini nella Staffetta del Medio Reno a Castel Maggiore.

A Rivalta sul Mincio, terzo posto di Caterina Filippi dell'Atletica Reggio nella "10 sul Mincio" con il tempo finale di 40'47".

A Martinengo, decimo po-

sto del vezzanese Patrick Francia (Atletica Reggio) nel Palio delle Porte (10 km), vinto dal keniano Stephen Mwangi Njeri

A Crans Montana, Camilla Rizzardi è entrata nella top ten del Wildstrubel by Utmb, trail di 54 km di livello mondiale. La trail runner Atletica Reggio ha chiuso al decimo posto la gara femminile, prima italiana al traguardo fra atlete élite e professioniste da tutto il mondo, in 6h57'09".

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sebastian Fiorini all'arrivo (Foto Reggio-Modena Corre)



Peso:15%

Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:5 Foglio:1/1

ref-id-1194

Dir. Resp.: Agnese Pini Tiratura: 175.325 Diffusione: 127.120 Lettori: 1.076.000

CALCIO SERIE D: ORE 15

Progresso, un po' di Crema per rialzarsi Graffiedi, ancora squalificato, ha fiducia

CASTEL MAGGIORE

Ha sin qui raccolto molto meno di quanto avrebbe meritato il Progresso di Mattia Graffiedi. Dopo tre partite di campionato, il team di Castel Maggiore è ancora fermo a un punto, frutto di un pareggio e di due sconfitte, ma, per ciò che si è visto in campo, Cestaro e compagni avrebbero meritato molto di più. Le prime due sconfitte contro Pro Sesto e Trevigliese sono state entrambe immeritate e lo stesso discorso vale per il pari casalingo di tre giorni fa contro la diretta rivale per la salvezza Tropical Coriano. In vantaggio grazie all'ultimo arrivato Calabresi, i rossoblù hanno dominato l'incontro fallendo numerose occasioni per il raddoppio e, a un quarto d'ora dal termine, hanno subito l'eurogol avversario che è valso l'1-1. L'auspicio, in casa Progresso, è che il primo turno infrasettimanale della stagione in programma oggi alle 15 possa invertire questo sfortunato trend. I rossoblù faranno visita alla diretta rivale Crema con l'obiettivo di far ritorno a Castel Maggiore con un risultato positivo. I lombardi - che hanno raccolto sei punti - non dovrebbero rappresentare un avversario insormontabile, con il Progresso che, ancora privo di Graffiedi (squalificato), farà di tutto per tentare il blitz.

Nicola Baldini

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:51

Foglio:1/1

L'urlo dei piccoli e medi agricoltori «Un piano di rilancio o sarà la fine»

Cavazzoni (Bio-Distretto dell'Appennino): «Chiusure a raffica, ma il nostro modello porta solo vantaggi»

Rilanciare l'importanza dell'agricoltura di piccola e media scala, senza dimenticare il suo valore sociale, ambientale, culturale ed economico che «merita oggi di essere riconosciuto appieno». È nel segno di questo impegno che si ritroveranno produttori, agricoltori, associazioni e realtà agroecologiche impegnate ogni giorno nella tutela e nella valorizzazione dei propri territori, per lanciare un grido unanime. L'occasione sarà 'Abitare la campagna e la montagna: agricolture che costruiscono comunità', l'evento che si terrà da venerdì a domenica a Monte Sole e promosso dal Bio-Distretto dell'Appennino bolognese.

Nei tre giorni di confronto tra attori del mondo agricolo, saranno presenti diverse realtà locali, delegazioni dalla Puglia al Piemonte, ma anche realtà francesi, tedesche e irlandesi. Un'occasione concreta per contribuire al riconoscimento e al rilancio dell'agricoltura e dell'artigianato rurale come risorse strategiche per il futuro, capaci di produrre cibo sano, tutela dell'ambiente e coesione sociale. «Oggi ci troviamo di fronte a due agricolture diverse. Quella degli allevamenti intensivi, sempre più grande e industrializzata, e quella delle più piccole comunità rurali, molto radicata nel-

la nostra regione e nell'intero Appennino. Chiediamo che venga riconosciuta l'importanza sociale della piccola e media agricoltura, che sta vivendo un momento di crisi e progressivo abbandono» sottolinea Lucio Cavazzoni, presidente Biodistretto Appennino bolognese. Una realtà oggi a rischio, come testimonia la continua chiusura di aziende agricole nelle aree appenniniche e collinari italiane, che rappresentano il 60% del territorio nazionale, ancora abitato dal 20% della popolazione.

«Quello che chiediamo con forza è il riconoscimento di un modello agricolo che porta con sé vantaggi straordinari, non solo sul piano ambientale, ma anche per il suo valore sociale. Un'agricoltura rispettosa delle piante e della terra, che non sottrae ma restituisce di più - continua Cavazzoni -. Eppure, questo modello rischia di scomparire nei prossimi vent'anni. Oltre agli ettari coltivati, rischiamo così di perdere competenze, relazioni, biodiversità, paesaggi e cultura». Ma non è tutto. Per quanto riguarda gli allevamenti, le aziende con meno di 500 capi bovini risulterebbero essere quelle che soffrono maggiormente, con un ritmo che varia dalle 200 alle 300 chiusure ogni anno nell'Appennino italia-

«Il bio-distretto non è solo un insieme di agricoltori ma rappresenta anche un territorio al cui interno vivono delle comunità sottolinea Luca Vignoli, vicesindaco di Marzabotto -. L'agricoltura merita un ruolo centrale e la presenza di una rete impegnata a invertire una tendenza preoccupante è un segnale fondamentale». A sottolineare l'importanza del ruolo sociale dell'agricoltura è anche Alberto Baldazzi, sindaco di Castel del Rio, Raffaella Donati, consigliera del comune di Sasso Marconi con delega all'agroecologia e bio-distretto, Juri Guidi, assessore al territorio del comune di San Lazzaro e Paolo Burani, presidente della Commissione territorio. ambiente e mobilità dell'Emilia-Romagna. «Serve una visione lungimirante - confermano - e un'azione collettiva da parte di tutti».

Giorgia De Cupertinis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SERVE UN'AZIONE COLLETTIVA» Il sindaco di Castel del Rio, l'assessore di San Lazzaro e la consigliera di Sasso in coro





presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Dir. Resp.:Agnese Pini Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

La discarica di Galliera preoccupa i territori vicini ref-id-1194

Il consigliere di minoranza Rizz: «Il sindaco sa quali strade saranno trafficate per via dei camion di rifiuti?»

La paura per il progetto di ampliamento della discarica a Galliera, ideato da Herambiente, tocca anche i territori limitrofi. A presentare un'interrogazione, al sindaco di San Pietro, il consigliere di minoranza, Renato Rizz. Come spiega Rizz di San Pietro Pubblica e Solidale: «Herambiente ha presentato una proposta di ampliamento della discarica sita a Galliera per smaltimento rifiuti speciali e pericolosi. Come portato a conoscenza della cittadinanza di Galliera in tale impianto verranno gestiti anche rifiuti speciali pericolosi provenienti da territori Iontani e questo in totale contrasto con quanto prevede il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica delle Aree Inquinate. Su alcune strade del nostro territorio ci sarà un notevole aumento del traffico di mezzi pesanti sia in fase di realizzazione dell'ampliamento che nella piena operatività della discarica e tale aumento insieme alla situazione di deterioramento delle strade gia in atto, aumenterà la pericolosità nell'utilizzo delle stesse. A questo punto abbiamo depositato una interrogazione per chiedere al sindaco Poluzzi: quale è il pensiero di questa amministrazione sul progetto? Quali saranno le strade principalmente utilizzate per la realizzazione della discarica e successivamente per il conferimento dei rifiuti? In questi mesi ha preso contatti con gli organi competenti e in special modo con l'amministrazione di Galliera per far presente i disagi che saranno arrecati alla nostra cittadinanza?».

Nella serata di ieri, martedì 23 settembre, si è tenuta una partecipata assemblea pubblica, al palazzo comunale di Galliera, a cui hanno preso parte i vari comitati che si stanno battendo per poter bloccare questo progetto di ampliamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ref-id-1194

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

«Gioco di squadra in famiglia» Un laboratorio per i genitori

Prossimo appuntamento il primo ottobre, prevista la sperimentazione teatrale

CASTEL MAGGIORE

È iniziato nello spazio Nausicaa di Castel Maggiore il laboratorio teatrale per genitori, composto da quattro incontri, e dal titolo 'Gioco di squadra in famiglia: dalla conciliazione alla condivisione per raggiungere un'armonia (im)perfetta'. Il laboratorio è gratuito, lo ha organizzato l'associazione Vola Vola ed è dedi-

cato a mamme e papà con figli dai 3 ai 18 anni.

Il primo appuntamento si è svolto ieri; mentre il secondo è in programma il primo ottobre; il terzo l'8 ottobre e il quarto il 15 ottobre, dalle 21 alle 23,30, e coinvolge 10 mamme e 10 papà. Gli incontri alternano momenti dedicati solo a donne o uomini e momenti congiunti, per sperimentare il teatro come strumento di crescita e riflessione sul ruolo genitoriale.

A condurre il laboratorio è il

Collettivo frammenti di scena, formato da attori, scenografi e registi specializzati in temi sociali, pronti a mettere a disposizione dei genitori tecniche teatrali utili a migliorare la comunicazione e la condivisione in famiglia. L'associazione Vola Vola promuove spazi di incontro, relazione e creatività per famiglie, bambini e giovani, attraverso eventi, laboratori e progetti educativi che valorizzano la partecipazione e la genitorialità.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

170-001-00

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 24/09/25 Edizione del:24/09/25 Estratto da pag.:56 Foglio:1/1

ref-id-1194

ALTO RENO TERME

Fungaiolo nel dirupo Arriva l'elisoccorso

Momenti di paura per un 60enne di San Pietro in Casale che si è recato a funghi nella borgata di Casa Pacchioni, Granaglione (Alto Reno Terme). Mentre cercava funghi è scivolato lungo un canalone riportando diversi traumi. L'uomo è stato salvato dall'elisoccorso col verricello. Il paziente è stato stabilizzato e immobilizzato sulla barella. Lo spostamento della barella è stato fatto con modalità alpinistiche, con la tecnica del contrappeso. Il fungaiolo è stato trasportato al Maggiore di Bologna in codice di media gravità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:6%

Telpress